

IL SENTIERO DEI LIMONI

Il Sentiero Dei Limoni è una delle più antiche vie di comunicazioni della Costiera Amalfitana.

Il Sentiero dei limoni era infatti l'unico collegamento tra Minori e Maiori, in alternativa al mare, prima della costruzione della statale Amalfitana, oggi rappresenta l'unica possibilità per reimmergersi in un passato rurale che profuma di limoni.



Il sentiero attraversa una delle realtà più importanti della coltivazione dello sfusato amalfitano, dal quale prende il nome, un tipico limone; famoso nel mondo per formato, profumo, sapore e alto contenuto di vitamina C.

Secoli sono stati gli anni di lavoro dei contadini che hanno contribuito a modellare questo

paesaggio unico e delicato, grazie ai tipici pergolati, sui quali la tradizione contadina piega "a torciatura" i rami dell'albero del limone per realizzare le coltivazioni del famoso "sfusato amalfitano". In particolare nei periodi di raccolta tra primavera ed estate, è possibile assistere alle fasi della limonicoltura.



Soprattutto nei mesi da giugno ad agosto, è facile incontrare uomini che trasportano a schiena o a dorso di muli pesanti casse di limoni, le cosiddette "sporte" di quasi 60 kg; e notare le cure che i limonicoltori della Costiera Amalfitana dedicano ai loro preziosi frutti.



Il Sentiero è percorribile sia con Partenza da Minori, che da Maiori. La passeggiata inizi percorrendo Via Lama in fondo alla quale si trovano verso destra, le scale per il Villaggio Torre; nel quale borgo si trova una delle aree con massima diffusione e qualità del limone.

Da qui si prosegue fino a giungere una terrazza panoramica che si affaccia su Minori, il belvedere della

“mortella” il quale nome deriva dal termine dialettale del mirto, pianta molto diffusa nella zona .

Il percorso prosegue nel cuore del Villaggio Torre, con la Chiesa dedicata a S. Michele Arcangelo la cui data di fondazione è più antica del 936.



un grande platano, sembra voler coprire la facciata della Chiesa, alla cui destra nasce una balconata che si affaccia sulla Costa d'Amalfi, con Atrani e Amalfi in lontananza, e Ravello che appare in alto.



La passeggiata prosegue: incontriamo una fontanella all'inizio di una rampa di scale che conduce al Monastero di S. Nicola, ma proseguendo sulla nostra strada, si continua col Sentiero dei Limoni.

Qui si arriva nella vallata di San Francesco, da qui è possibile intravedere da un cancello un giardino di limoni, immagine suggestiva ed emblematica della cultura contadina , e alla nostra destra invece

possiamo ammirare il Castello Miramare o Mezzacapo con la torre di Guardia.

Pochi metri e lasciamo Minori per proseguire nel comune di Maiori.

Percorrendo l'ultimo tratto dell'antico sentiero, Inizia via S. Giuseppe con un tratto panoramico che si affaccia verso l'azzurro del mare.



Dal belvedere, si apre una finestra sulla città e sulla cupola della Collegiata di S. Maria a mare, il cui nome ha origine dalla statua che nell'anno 1200 , che venne ritrovata sulla spiaggia di Maiori.





Si prosegue per Via Vena e Via Pedamentina mentre dall'alto ammiriamo il Palazzo Mezzacapo, oggi sede del Municipio, e i giardini settecenteschi disegnati a croce di Malta per volontà del Cavaliere Filippo Mezzacapo.



Si arriva poi nel Corso Regina fino a raggiungere il lungomare di Maiori

Il Sentiero dei Limoni è il frutto di un grande amore degli abitanti di Torre di Minori che hanno rivalutato, voluto e lottato affinché questa antichissima via di comunicazione non andasse perduta ma che invece possa avere nuova vita e speranza.



Progetto a cura di :
Giulia Mansi
Servizio Civile 2019/2020